

MODALITÀ E PRESCRIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E UNIONI CIVILI PRESSO LE SEDI DISTACCATE DELL'UFFICIO DI STATO CIVILE DEL COMUNE DI CABRAS

Premessa

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21.02.2022 è stata approvato il "Regolamento per le cerimonie di matrimoni e costituzione di unioni civili".

Il suddetto regolamento definisce gli aspetti essenziali del servizio, le modalità e le regole generali da osservare per poter fruire dello stesso.

Con le delibere di G.C. n. 50 e 51 del 18.03.2022 sono state individuate le sedi distaccate per le celebrazioni e le tariffe per ciascuna di esse.

Il presente documento, fermi restando i procedimenti di stato civile (pubblicazioni) e le regole generali già disciplinate nel suddetto regolamento e nelle delibere di giunta consequenziali, ha la finalità di specificare le stesse al fine di costituire una guida per i richiedenti circa le modalità e le prescrizioni di utilizzo delle diverse sedi istituite, in ragione anche delle specifiche caratteristiche ambientali e delle esigenze di tutela di queste.

Art. 1 - Domanda di celebrazione del matrimonio civile o di costituzione di unione civile

1. La celebrazione del matrimonio civile o della unione civile si richiede presso l'ufficio di Stato Civile a mezzo di apposita istanza, sottoscritta da entrambi gli interessati, con allegati i documenti di identità dei nubendi o costituendi l'unione civile, dei testimoni e dell'eventuale interprete, secondo il modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Cabras.

2. Nel caso in cui il matrimonio o unione civile avvenga su delega di altro Comune, oltre alla documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta delega alla celebrazione da parte del Comune di residenza.

3. Per i giorni, gli orari e le sedi istituite per la celebrazione dei matrimoni civili o la costituzione delle unioni civili, si rimanda all'art. 6 del Regolamento e alle Delibere di Giunta Comunale n. 50 e 51 del 18.03.2022.

Art. 2 Modalità presentazione della istanza e riscontro

1. L'istanza per la celebrazione dovrà essere prodotta almeno 30 giorni precedenti la data di celebrazione del matrimonio ed ai nubendi verrà successivamente trasmesso riscontro entro 15 giorni dalla data del ricevimento della domanda contenente il nulla osta alla celebrazione nella sede richiesta.

Per l'anno 2022, si intendono acquisite agli atti le istanze in carta semplice già pervenute all'ente, nelle more dell'adozione del presente disciplinare.

2. La precedenza nell'attribuzione delle sedi per le celebrazioni, è stabilita secondo la data e l'orario di presentazione desumibili dalla registrazione nel protocollo dell'Ente.

3. Spetta all'ufficio competente la verifica della possibilità di organizzare celebrazioni simultanee o nella medesima giornata.

Art. 3 – Nulla osta alla celebrazione presso sedi distaccate

1. Acquisita l'istanza, il responsabile dell'Area 1- Servizi demografici e alla cittadinanza provvederà all'adozione dell'atto di nulla osta alla celebrazione contenente:

a) l'attestazione di avvenute pubblicazioni del matrimonio civile o dell'unione civile, con l'indicazione della sede prescelta, del giorno e dell'orario della celebrazione;

b) le prescrizioni generali relative alle modalità di occupazione e utilizzo della sede distaccata al fine di garantire le attività di allestimento della stessa, a partire dall'ora antecedente a quella stabilita per l'inizio della cerimonia e fino all'ora successiva al termine della stessa, salvo eventuali deroghe preventivamente concordate con l'Ufficio Area 1 – Servizi demografici e alla cittadinanza, laddove l'allestimento e il ripristino dei luoghi richieda differenti tempistiche.

In ogni caso la deroga non potrà superare le tre ore antecedenti e successive la celebrazione.

c) L'autorizzazione alla acquisizione gratuita del pass di accesso alla sede distaccata, ai soggetti specificati dall'art. 4 comma 1 del presente disciplinare, nella ipotesi in cui l'area prescelta sia soggetta a limitazione del traffico veicolare (San Giovanni di Sinis: ZTL Istmo – Capo San Marco –Cupola).

d) L'autorizzazione all'acquisizione gratuita del pass per la sosta lungo le aree in cui vige la sosta a pagamento ai soggetti specificati nell'art. 4 comma 2 del presente disciplinare.

Art. 4 - Accesso alle aree

1. Sono autorizzati ad accedere e sostare all'area Istmo – Capo San Marco e zona Cupola – San Giovanni, soggetta all'applicazione dei provvedimenti di limitazione alla circolazione, con apposito pass di accesso rilasciato dell'Area 5 Polizia Locale – Suape, sulla base del provvedimento autoritativo di cui all'articolo precedente:

| | |
|-----------------|-----------|
| Wedding planner | n. 2 pass |
| Nubendi | n. 2 pass |

2. Sono autorizzate a sostare nelle aree in cui vige la sosta a pagamento e senza la corresponsione delle tariffe previste, previo rilascio di apposito pass parcheggio rilasciato dall'Area 6 Area marina protetta Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre, sulla base del provvedimento autoritativo di cui all'articolo precedente:

| | |
|-----------------|-----------|
| Wedding planner | n. 2 pass |
| Nubendi | n. 2 pass |

Art. 5 - Modalità di pagamento

1. La tariffa per la celebrazione deve essere versata alla Tesoreria del Comune almeno 20 giorni prima della data prevista per la celebrazione al seguente numero di conto corrente bancario – Tesoreria Comunale:

IBAN: IT 55 M 01015 85560 000000012356

CODICE BIC/SWIFT: BPMO IT 22 XXX

ISTITUTO DI CREDITO: BANCO DI SARDEGNA S.P.A.

ABI: 01015

CAB: 85560

La causale di pagamento dovrà contenere i seguenti elementi: il nome, cognome e codice fiscale di uno degli sposi, la dicitura “matrimonio” e il nominativo della sede prescelta per la celebrazione.

2. Entro lo stesso termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi e orari.

Per l'anno 2022, relativamente alle istanze pervenute all'ente alla data di adozione del presente disciplinare, il termine per il pagamento e la consegna della attestazione di avvenuto pagamento è stabilito, a pena di revoca dell'autorizzazione, in dieci giorni antecedenti la celebrazione medesima.

Art. 6 Disposizioni specifiche per l'organizzazione del servizio

1. L'Ufficio di Stato civile provvederà - con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni - a comunicare il calendario delle date dei matrimoni civili e delle unioni civili da tenersi nelle sedi distaccate di Ufficio di Stato Civile nei successivi 15 (quindici) giorni a:

- Area 5- Polizia Locale -Suape;
- Area 6 - Area marina protetta Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre;
- Area 4 - Pianificazione e gestione del territorio

per gli adempimenti connessi e necessari alla fruizione delle aree.

2. A seguito del rilascio del nulla osta alla celebrazione da parte dell'Area 1 - Servizi Demografici e alla Cittadinanza, il Responsabile dell'Area 5 - Polizia Locale emetterà apposita ordinanza finalizzata all'uso dell'area ai soggetti autorizzati da pubblicare sull'Albo pretorio del Comune di Cabras, per la necessaria informazione preventiva della collettività, ed in particolare, per i potenziali fruitori delle aree.

3. Nelle ipotesi di celebrazione di matrimoni civili e unioni civili su porzioni di spiaggia libera, è onere dei nubendi o costituenti l'unione civile provvedere ad apporre copia della suddetta ordinanza nelle aree di accesso alla zona di celebrazione, con apposita segnaletica stabile, riportante l'indicazione dello spazio destinato alla celebrazione (come definite dalla delibera di Giunta Comunale n. 50 del 18.03.2022), della data e dell'orario di utilizzo almeno tre giorni prima della celebrazione con le medesime finalità di informazione alla genericità dei fruitori della spiaggia libera circa l'inibizione del suddetto spazio in quanto riservato nei tempi e modi stabiliti;

4. La violazione dell'ordinanza da parte di terzi con occupazione della porzione dell'area interessata all'evento, come indicato nell'ordinanza esposta e come riportato nello specifico avviso pubblico comporterà l'applicazione delle sanzioni pecuniarie nel rispetto dell'art. 7 bis del D.lgs n. 267 del 2000 e ss. mm.ii., la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un minimo di €. 25,00 ed un massimo di € 500,00.

5. L'area riservata alla cerimonia si colloca all'interno delle coordinate geografiche di cui all'allegato A della delibera di Giunta Comunale n. 50 del 18.03.2022, e deve necessariamente essere rispettata la distanza non inferiore a 5 (cinque) metri dalla battigia in quanto in tale porzione di arenile deve essere sempre garantito il libero transito, senza limitazione alcuna.

6. In caso di maltempo, la cerimonia avrà luogo nella Sala Giunta Comunale ed i nubendi dovranno provvedere a comunicare di volersi avvalere di tale opzione già al momento della scelta del sito per la celebrazione del matrimonio o unione civile.

Art. 7 – Matrimoni civili e Unioni civili su spiagge libere – Limitazione periodo alta stagione.

1. Nelle sedi distaccate ricadenti su porzioni di spiaggia libera, contraddistinte nell'allegato A della delibera di Giunta Comunale n. 50 del 18.03.2022, con i numeri:

- 4 Spiaggia Maimoni area sud;
- 5 Spiaggia Maimoni – area centro;
- 8 – Spiaggia Is Arutas – Area centro;

- 9 - Spiaggia Is Arutas – Area nord;
- 11- Spiaggia Mari Ermi – Area centro;
- 12 - Spiaggia Mari Ermi – Area nord,

saranno sospese le celebrazioni nel periodo compreso tra il 15 giugno al 15 settembre.

Art. 8 – Allestimento del luogo della celebrazione

1. Per i matrimoni/unioni civili celebrati nelle sedi distaccate della Casa comunale, spetta ai richiedenti provvedere, a propria cura e spese, alla dotazione standard per il corretto svolgimento del rito.

2. Le sedi dovranno essere messe a disposizione dei richiedenti almeno un'ora prima della celebrazione. In base alle necessità di allestimento e organizzazione, su accordo con i richiedenti potranno essere messe a disposizione anche in tempi maggiori. In ogni caso la deroga non potrà superare le tre ore antecedenti e successive la celebrazione

3. L'utilizzo dell'area è consentito solo per quanto necessario alla celebrazione del rito e pertanto per nessun altro tipo di finalità quale ad esempio somministrazione di alimenti o bevande.

4. I richiedenti, senza apportare variazioni permanenti alle disposizioni delle sedi, possono arredare, a propria cura e spese, il luogo dove si svolgerà la cerimonia, curandone la tempestiva rimozione al termine della cerimonia sempre a propria cura e spese.

La collocazione di eventuali attrezzature di facile rimozione (recinzioni in legno, piantane con cordoni, strutture di ombreggiamento, piantane varie, addobbi floreali, ecc.) avverrà esclusivamente a cura, spese e sotto la responsabilità dei nubendi/costituendi l'unione civile che ne dovranno garantire l'allestimento e l'eventuale omologazione ai fini della sicurezza.

È consentito l'uso di decorazioni in tessuto e/o floreali a condizione che i nubendi/costituendi l'unione provvedano a proprie spese e sotto la propria responsabilità alla rimozione a fine cerimonia.

5. Gli spazi utilizzati dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione in particolar modo non è consentito abbandonare qualsiasi tipologia di rifiuto.

Il ripristino dell'area con l'eventuale rimozione delle attrezzature e la necessaria pulizia sarà a cura e a spese dei nubendi/costituendi l'unione;

6. Per ragioni di sicurezza, di decoro e tutela ambientale è fatto divieto di utilizzare: riso, grano, petali sintetici, coriandoli, confetti e ogni altro oggetto di plastica o di qualsiasi altro materiale che possa ingenerare rifiuto all'interno delle sedi concesse per la cerimonia e nelle loro immediate adiacenze.

7. L'amministrazione comunale è, in ogni caso, sollevata da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno dei luoghi.

Art. 9 – Ulteriori prescrizioni ambientali sulle sedi

1. In osservanza delle norme previste nell'ambito delle aree marine protette i fruitori del servizio, dovranno rispettare tutte le prescrizioni di salvaguardia e tutela delle sedi istituite ed individuate nell'apposito allegato da 01 a 12 incluse.

2. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- non è consentito accedere sulle dune con automezzi o con qualsiasi altro mezzo a motore non autorizzato; i pedoni devono utilizzare i percorsi e le passerelle laddove esistenti;
- non è consentito l'accesso degli animali da compagnia nelle sedi interessate da porzioni di spiaggia libera, in quanto le sedi individuate per le celebrazioni non sono aree in deroga al divieto.

4. Non è consentito arrecare disturbo alle specie animali e danno alle specie vegetali, nonché l'alterazione delle componenti ambientali dell'AMP.

5. Non è consentito danneggiare le componenti biologiche e geologiche, con la raccolta di specie animali e vegetali, nonché di conchiglie e sabbia o l'asportazione di porzioni di roccia o la movimentazione o rimozione degli ammassi di Posidonia Oceanica (banquette).

6. I partecipanti sono invitati a mantenere atteggiamenti decorosi e rispettosi della cerimonia in cui si svolge la celebrazione.

7. Sono consentiti l'uso di apparecchi da ripresa purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione e sotto la responsabilità dei richiedenti per quanto relativo alle norme sulla tutela dei dati personali e delle riprese audio-video.

Articolo 10– Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rimanda a quanto stabilito nel regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21.02.2022.